

Uno, nessuno e centomila Uffici di statistica

La realtà si sgretola nell'infinito vortice del relativismo
(eterogeneità)

Trento, 14-15 settembre 2017 – Convegno USCI

Uno

Uno, perché unico, ma...

- «In ogni pubblica amministrazione è costituito UN ufficio di statistica»;
- Uno anche quando non c'è (nasce e muore nei censimenti);
- Non realmente unico in alcuni Ministeri, Agenzie, Regioni (di fatto).

Nessuno

- Nessuno...
- Non c'è in 4500 comuni;
- Sulla carta in altri 2000;
- Nessuno (pirandelliano) lo vede (scarsamente considerato).

Centomila

- Centomila...
- Modi di collocarlo nell'amministrazione;
- Come viene visto da ogni interlocutore;
- Eterogeneità dei contesti e di percezione.

Tutti

- *È in capo ai Comuni la funzione fondamentale dei “servizi in materia statistica”, DECRETO-LEGGE 31 maggio 2010, n. 78, art. 14 co. 27*
- *«il Sindaco, quale ufficiale di Governo, sovrintende altresì alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia ... di statistica.» (TUEL, art. 54 co. 3).*

Cento

- Cento...
- Costituire cento uffici in corrispondenza di Province e Città metropolitane;
- *(oltre lasciare la possibilità di costituire uffici nei comuni con più di 5.000 abitanti)*

I dati di partenza

| TIPOLOGIA ENTE | N uffici | N addetti | N medio di addetti | Anni persona dedicati alla funzione statistica |
|--|----------|-----------|--------------------|--|
| Province | 70 | 150 | 2,1 | 74,6 |
| Città metropolitane | 11 | 36 | 3,3 | 15,8 |
| Comuni capoluogo / Comuni >30.000 ab | 259 | 977 | 3,8 | 602,7 |
| Comuni non capoluogo / Comuni <30.000 ab | 2.713 | 5.688 | 2,1 | 2.440,10 |
| Altre amministrazioni locali | 53 | 165 | 3,1 | 66,1 |
| Totale | 3.106 | 7.016 | 2,88 | 3.199,30 |

I dati di partenza

| Classi di ampiezza | Numero Comuni | Popolazione al 31 Dicembre 2016 |
|----------------------------|----------------------|--|
| 01 Fino a 1.000 ab. | 1.966 | 1.069.540 |
| 02 da 1.001 a 5.000 ab. | 3.625 | 8.970.289 |
| 03 da 5.001 a 20.000 ab. | 1.885 | 18.084.061 |
| 04 da 20.001 a 50.000 ab. | 378 | 11.549.431 |
| 05 da 50.001 a 100.000 ab. | 98 | 6.633.248 |
| 06 oltre 100.000 ab. | 46 | 14.282.876 |
| Totale complessivo | 7.998 | 60.589.445 |

| | personale impegnato nella statistica | anni-persona dedicati alla statistica |
|-------------------------------------|--|--|
| Citt metropolitana di Torino | 1 | 0,50 |
| Citt Metropolitana di Palermo | 8 | 5,50 |
| Citt metropolitana di Venezia | 1 | 0,05 |
| Citt metropolitana di Firenze | 1 | 0,01 |
| Citt metropolitana di Messina | 3 | 2,00 |
| Citt Metropolitana Di Bari | 2 | 0,20 |
| Citt metropolitana di Napoli | 2 | 1,00 |
| Citt metropolitana di Milano | 1 | 0,75 |
| Citt metropolitana di Genova | 3 | 0,50 |
| Citt metropolitana di Roma Capitale | 9 | 7,00 |
| Citt metropolitana di Bologna | 5 | 4,00 |

| Grande comune | | |
|---|--------------|--------------------|
| SERVIZIO | | |
| | Ore lavorate | Valore percentuale |
| Servizio di supporto e coordinamento della struttura | 2.180 | 3 |
| Realizzazione di analisi e approfondimenti statistici a supporto dei fabbisogni informativi interni ed esterni all' Amministrazione | 13.784 | 19 |
| Realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale | 57.260 | 78 |
| | 73.224 | 100 |

COSA VIENE CHIESTO AI COMUNI

FLUSSI DI DATI DA ARCHIVI AMMINISTRATIVI

| INDAGINI | COMUNI COINVOLTI | NOTE |
|----------------------------|---|------------------|
| DEMOGRAFICHE (6+1) | TUTTI | UFFICIO ANAGRAFE |
| PERMESSI DI COSTRUZIONE | TUTTI | UFFICIO TECNICO |
| CAUSE DI MORTE | TUTTI | UFFICIO ANAGRAFE |
| INCIDENTI STRADALI | TUTTI | POLIZIA LOCALE |
| SPESA SOCIALE | TUTTI | RAGIONERIA |
| STRUTTURE ASSISTENZIALI | TUTTI (parte attraverso Regioni, parte Istat) | SERVIZI SOCIALI |
| CONTO ANNUALE | TUTTI | PERSONALE |
| ALTRI FLUSSI PSN | TUTTI (ES. bilanci) | RAGIONERIA |
| ALTRI FLUSSI NON PSN | TUTTI (ES. sose) | RAGIONERIA |

PARTECIPAZIONE A RILEVAZIONI ISTAT

| INDAGINI | COMUNI COINVOLTI | NOTE |
|-----------------------|--------------------|--|
| EU-SILC | 650 | |
| SPESE DELLE FAMIGLIE | 500 | |
| FORZE DI LAVORO | 2.500 | |
| MULTISCOPO FAMIGLIE | 850 | |
| DATI AMBIENTALI | 116 | |
| PREZZI | 110 | |
| CENSIMENTI (dal 2018) | 1100 AR + 1700 nar | Assorbiranno le precedenti indagini sulle famiglie (...) |

AR = AUTO RAPPRESENTATIVI; nar = non auto rappresentativi

In sintesi

- Tutti inviano dati da archivio;
- Alcuni partecipano sempre alle rilevazioni dell'Istat;
- Alcuni partecipano a volte alle rilevazioni dell'Istat;
- Tutti «dovrebbero» utilizzare anche altre fonti e proporre analisi tematiche.

NON SOLO RACCOLTA, NON SOLO ISTAT

PROPOSTA DI MODIFICA 322/89

Gli enti locali esercitano le funzioni statistiche costituendo per ogni area vasta un unico ufficio di statistica in forma associata tra i Comuni, singoli e associati, la Provincia o la Città metropolitana, al fine di gestire in modo integrato e con adeguate risorse e professionalità i servizi in materia statistica e le attività di raccolta ed elaborazione di dati.

In ogni comune è individuato un responsabile della funzione statistica.

Con queste modifiche

- si prevede che nell'ambito dell'area vasta (coincidente col territorio delle province/città metropolitane) non vi siano più tanti uffici di statistica quanti sono gli enti che insistono su quel territorio, ma sia costituito un ufficio di statistica in forma associata tra tali enti (ovvero i comuni, a loro volta singoli o associati, da un lato, e la provincia/città metropolitana, dall'altro lato);
- si permette ai singoli enti locali che partecipano all'ufficio associato di mantenere una loro autonomia nelle relazioni con gli altri soggetti del SISTAN attraverso la previsione della nomina di un apposito referente/responsabile da parte di ciascun ente ed eventualmente un proprio ufficio, che comunque si deve coordinare con quello di area vasta.

Questa disposizione:

- comporta un drastica riduzione del numero degli uffici di statistica operanti a livello locale e dei relativi oneri di funzionamento, assicurando una gestione più efficiente ed integrata delle risorse. Questa riduzione è ottenuta evitando il ricorso a criteri troppo rigidi e, in definitiva, potenzialmente arbitrari (soglie demografiche) ovvero - almeno allo stato della legislazione attuale- a criteri di incerta definizione e applicazione (aree omogenee);
- non altera - anzi tiene espressamente in considerazione - la disciplina, tuttora in fase di assestamento - in tema di funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane;
- è sostanzialmente compatibile con la disciplina in materia di circolazione dei dati personali in ambito SISTAN nel senso che, previa adozione delle necessarie misure organizzative, non comporta discriminazioni nell'accesso e nell'utilizzo di tali dati tra i diversi enti locali che partecipano all'ufficio di statistica "associato".

Utopia?

- E' necessaria una organizzazione complessa:
- Uffici che servono più amministrazioni,
- Referenti di attività e di tema,
- Convenzioni associative,
- Sussidiarietà, solidarietà, progetti trasversali tra più amministrazioni,
- Specializzazioni,
- Uffici «diffusi» sul territorio
- ***E' utopico pensare che funzioni?***

Utopia?

- Sì, se si ragiona sugli input;
- No, se si valorizza il risultato;
- La motivazione per intraprendere questa strada sta nella consapevolezza del valore che ne deriva;
- Un forte commitment (Anci, Usci, Istat, DFP, Tesoro, stakeholder territoriali)

valore

- Valore di un dato singolo
- Valore di un dato comparabile nel tempo
- Valore di un dato confrontato nello spazio
- Valore di un dato confrontato nel tempo e nello spazio
- Valore di un complesso di dati integrati analizzati
- Nessuno
- Uno
- Dieci
- Cento
- Centomila

Valore dell'outcome

In più, se superiamo la logica dell'output e il dato viene effettivamente utilizzato, produce CONOSCENZA.

E quale è il valore della conoscenza?

100 volte 100.000 se è ampia, circostanziata e di qualità